

act:onaid

Rapporto Annuale 2017



Colophon

Coordinamento: Claudia Bruno

Editing: Alice Grecchi

Grafica: Marco Binelli

Foto: ActionAid, Noor Alam/ActionAid, Ghouse Basha/ActionAid, Ashley Hamer/ActionAid, Chantha Koch/ActionAid

Si ricorda che l'Associazione ActionAid Switzerland è un ente senza scopi di lucro che opera nel campo della solidarietà internazionale e della cooperazione allo sviluppo pertanto i donatori possono beneficiare dell'esenzione fiscale secondo la normativa vigente. È altresì iscritta al Registro del Commercio del Ticino con numero: CH-501.6.014.943-5.

Indice

Un anno pieno di sfide	3
Capitolo 1 - Chi è ActionAid	4
Breve storia dell'organizzazione	4
ActionAid Switzerland	4
Visione e principi	4
La nuova strategia 2018-2028: Action for Global Justice	5
La struttura di governance di ActionAid Switzerland	8
Capitolo 2 - Il cambiamento perseguito da ActionAid	11
L'approccio	11
Le attività e i risultati nel mondo	12
Il diritto al cibo	12
<i>L'accountability</i>	15
Il diritto all'istruzione	19
La risposta all'emergenza	21
I diritti delle donne	24
Capitolo 3 - Le risorse di ActionAid Switzerland	27
I fondi raccolti nel 2017	27
Impiego delle risorse	29
Conclusioni	32



Un anno pieno di sfide

Cara amica, caro amico,

questo rapporto annuale vuole essere un momento di condivisione e di narrazione dei tratti distintivi del lavoro di ActionAid Switzerland, delle attività e dei risultati ottenuti nel 2017. Da ormai cinque anni l'organizzazione è presente sul territorio svizzero e sin da subito ha affrontato e sensibilizzato la popolazione su tematiche complesse come la lotta all'esclusione sociale, alla povertà e la tutela dei diritti umani.

L'anno trascorso ha visto importanti cambiamenti per la federazione internazionale. A partire dalla sua creazione, nel 1972, i temi della povertà e dell'esclusione sociale sono stati centrali per il lavoro di ActionAid, che però non ha mai mancato di rinnovarsi periodicamente, stando sempre al passo con i tempi e con i reali bisogni delle persone.

Inoltre, tutta la federazione è stata coinvolta nell'elaborazione della nuova strategia Action For Global Justice, che definisce la direzione che prenderanno le attività, i progetti e le azioni dal 2018 al 2028. Tale rinnovamento si è reso necessario poiché viviamo in un momento di transizione globale in cui forze economiche dominanti, cambiamenti climatici e persistenti ingiustizie e disuguaglianze stanno condizionando la vita delle persone in tutto il mondo. Allo stesso tempo però, emerge con vigore un'aspirazione collettiva a una trasformazione del mondo in un posto più giusto, equo e sostenibile dal punto di vista sociale e ambientale e la nuova strategia di ActionAid si colloca all'interno di quella inarrestabile volontà.

Oltre a essere una tappa importante dal punto di vista programmatico e ad aver rappresentato un momento di profondo rinnovamento interno, la preparazione della nuova strategia internazionale è stata un processo partecipativo e democratico reso possibile solo grazie al contributo di tutti coloro che ogni giorno lavorano in e con ActionAid. La centralità delle persone è stata fondamentale in questo processo, così come lo è in ogni attività e progetto intrapreso dall'organizzazione.

Le persone e le loro necessità sono e rimarranno il perno dell'azione di ActionAid anche con la nuova strategia. Per il 2018 ActionAid Switzerland conta di aumentare il numero dei suoi sostenitori perché è solo grazie al sostegno e alla solidarietà delle persone che scelgono ogni giorno di schierarsi al fianco dei più poveri e degli esclusi che ActionAid può giocare un importante ruolo per raggiungere una maggiore giustizia globale.



Giulio Gianetti

A handwritten signature in black ink that reads "Giulio Gianetti". The signature is fluid and cursive, with a distinct "G" at the beginning.

Capitolo 1

Chi è ActionAid

Breve storia dell'organizzazione internazionale

ActionAid nasce nel 1972 dalla volontà di un uomo d'affari inglese di nome Cecil Jackson Cole per consentire a 88 bambini in India e Kenya di andare a scuola. Da quel giorno di 46 anni fa, ActionAid è cresciuta e oggi è una federazione internazionale con una struttura di governance democratica che conferisce autonomia e responsabilità nei processi decisionali ai suoi membri che operano nei diversi paesi. Presente in 46 paesi distribuiti in 5 continenti ActionAid lavora per combattere la povertà e l'injustizia sociale e collabora con oltre 12'000 partner e alleati.

La federazione internazionale di ActionAid è governata da due organi principali: l'Assemblea Generale di cui fanno parte tutti i membri affiliati e quelli in via di affiliazione - detti anche associati - e il Consiglio Direttivo che, costituito da 11 individui eletti dall'Assemblea, supervisiona l'operato del Segretariato internazionale, il quale a sua volta coordina, facilita e sostiene le attività della federazione.

ActionAid in Svizzera

ActionAid ha inaugurato la sua presenza in Svizzera il 18 febbraio 2013. Sin dall'inizio, l'impegno si è concentrato soprattutto in Canton Ticino dove sono state realizzate le prime campagne di sensibilizzazione sui temi della povertà e dell'esclusione sociale per cercare di avvicinare la popolazione al lavoro di ActionAid nel mondo. Dal 2014 l'organizzazione ha mobilitato persone e risorse anche nel Cantone di Zurigo e negli altri Cantoni di lingua tedesca e nel 2016, grazie all'entusiasmo e al forte sostegno ricevuto sul territorio, ActionAid ha rafforzato il suo impegno avviando attività didattiche che prevedono l'utilizzo di kit educativi all'interno di scuole elementari, medie inferiori e superiori del Canton Ticino e tramite laboratori e metodologie partecipative ha informato e sensibilizzato gli studenti sulle tematiche care ad ActionAid e che possono toccare anche la Svizzera. Anche grazie alla collaborazione di insegnanti e genitori ActionAid è riuscita a portare nelle classi temi complessi quali l'importanza del diritto al cibo nel mondo, la lotta allo spreco alimentare e la necessità di accrescere la parità di genere.

La presenza di ActionAid in Svizzera è sostenuta in particolar modo da ActionAid Italia, delegata a occuparsi della gestione del marchio in Svizzera ed in generale del supporto allo sviluppo di nuovi paesi all'interno della federazione.

Visione e principi

La visione di ActionAid è quella di un mondo giusto, equo e sostenibile in cui ogni persona possa godere di una vita dignitosa, libera dalla povertà e dall'oppressione. Per raggiungere tale obiettivo l'organizzazione agisce per accrescere l'empowerment (letteralmente "conferire potere") di individui e comunità. Di conseguenza mobilita persone e comunità rendendole protagoniste del cambiamento da esse stesse considerato necessario affinché gli Stati e le istituzioni riconoscano i diritti umani senza discriminazioni e ne garantiscano il rispetto.

Nel corso degli anni, le donne, spesso soggette a maggiori discriminazioni e ingiustizie, sono diventate sempre più centrali nel lavoro dell'organizzazione. ActionAid si impegna per garantire una maggiore equità di genere e assicurare che le donne possano far sentire la propria voce per ottenere il riconoscimento o maggior rispetto dei propri diritti.

La nuova strategia 2018-2028: Action for Global Justice

"Vincere la povertà non è un gesto di carità; è un atto di giustizia"
[Nelson Mandela]

Sin dalla sua nascita, ActionAid ha innovato e evoluto il proprio approccio in maniera da poter affrontare al meglio le cause strutturali di povertà e ingiustizia. "Strategy 2028: Action For Global Justice" costituisce l'evoluzione più recente della strategia internazionale di ActionAid.

Essa si basa sugli insegnamenti e sull'esperienza acquisita con la precedente strategia "People's Action to End Poverty" ed è il risultato di un processo partecipativo che ha visto coinvolto lo staff di ActionAid, esperti, partner e persone con cui l'organizzazione lavora in tutto il mondo.

Con la nuova strategia decennale, ActionAid si impegna a livello globale a rafforzare la giustizia sociale, a sradicare la povertà e a promuovere l'uguaglianza di genere, lavorando con le comunità più vulnerabili e marginalizzate e con organizzazioni, attivisti, movimenti sociali e sostenitori.

Per raggiungere questi obiettivi, ActionAid si impegnerà nella redistribuzione del potere e delle risorse, nel rafforzamento della resilienza delle comunità e dei movimenti sociali e nella difesa dei diritti delle persone che vivono in situazioni di esclusione.

Questi obiettivi verranno raggiunti attraverso un'agenda di lungo periodo che si basa su tre pilastri:

- » **Diritti:** gli Stati devono essere democratici, proteggere i diritti delle persone e garantire giustizia. Affinché questi elementi essenziali vengano garantiti, è importante che le persone più vulnerabili abbiano la possibilità di mobilitarsi e di dare voce alle proprie necessità. ActionAid vuole sostenere gruppi e organizzazioni della società civile nel fare fronte a norme e pratiche culturali e sociali negative, che fomentano la discriminazione e la violazione dei diritti.
- » **Redistribuzione:** le risorse della terra sono sufficienti a garantire una vita dignitosa per tutti, ma vanno redistribuite equamente. ActionAid si mobilita per far sì che anche le persone più vulnerabili, specialmente le donne, possano accrescere il proprio controllo sulle risorse produttive e per garantire una più equa condivisione delle opportunità, oltre al rispetto dei diritti dei lavoratori. Tutto ciò, ad esempio, lavorando nei paesi per rafforzare la regolamentazione sulle attività economiche e accrescere la loro attenzione verso una più equa redistribuzione delle risorse; facendo pressione per far sì che si attuino sistemi fiscali progressivi e si lavori anche sulla pre-distribuzione delle risorse che precede la tassazione dei redditi; impegnandosi affinché le donne abbiano diritto a un corrispettivo economico per il lavoro di cura e a una riduzione del peso sulle proprie spalle e per una redistribuzione delle risorse finanziarie in favore dei servizi pubblici a disposizione delle classi meno abbienti.
- » **Resilienza:** di fronte a un aumento dei conflitti e degli eventi naturali catastrofici, le persone e le comunità devono accrescere la propria resilienza per contrastare, reagire e diminuire la propria vulnerabilità. Questo deve avvenire sia in contesti urbani (dove si assiste a situazioni di rapida e spesso incontrollata urbanizzazione) sia rurali (dove l'impatto dei cambiamenti climatici si fa sempre più importante): le persone devono essere supportate per contrastare eventuali situazioni di emergenza, ad esempio attraverso la formazione di coloro che sono in prima linea nella risposta a esse.

Questi pilastri sono strettamente interconnessi e si sostengono reciprocamente: i diritti non possono essere soddisfatti senza la redistribuzione del potere e continueranno a essere minacciati se non verrà rafforzata la resilienza di comunità e persone.

Grafico 1 - ActionAid nel mondo



Affiliati

Membri a pieno titolo della federazione. Partecipano all'Assemblea Generale e hanno diritto a due voti.

Associati

Membri che si trovano in una fase transitoria, al termine della quale raggiungeranno lo status di affiliazione. Partecipano all'Assemblea e hanno diritto a un voto.

Country Programme

Branche legali direttamente amministrate da ActionAid International o da ActionAid UK, che partecipano alle attività dell'Assemblea Internazionale senza diritto di voto.

Paesi e presenze nel mondo

Paesi in cui vengono realizzate attività in linea con la missione di ActionAid con il supporto del Segretariato o di un affiliato all'uopo delegato.

Accesso alla terra e agricoltura



Accountability ed equa distribuzione delle risorse



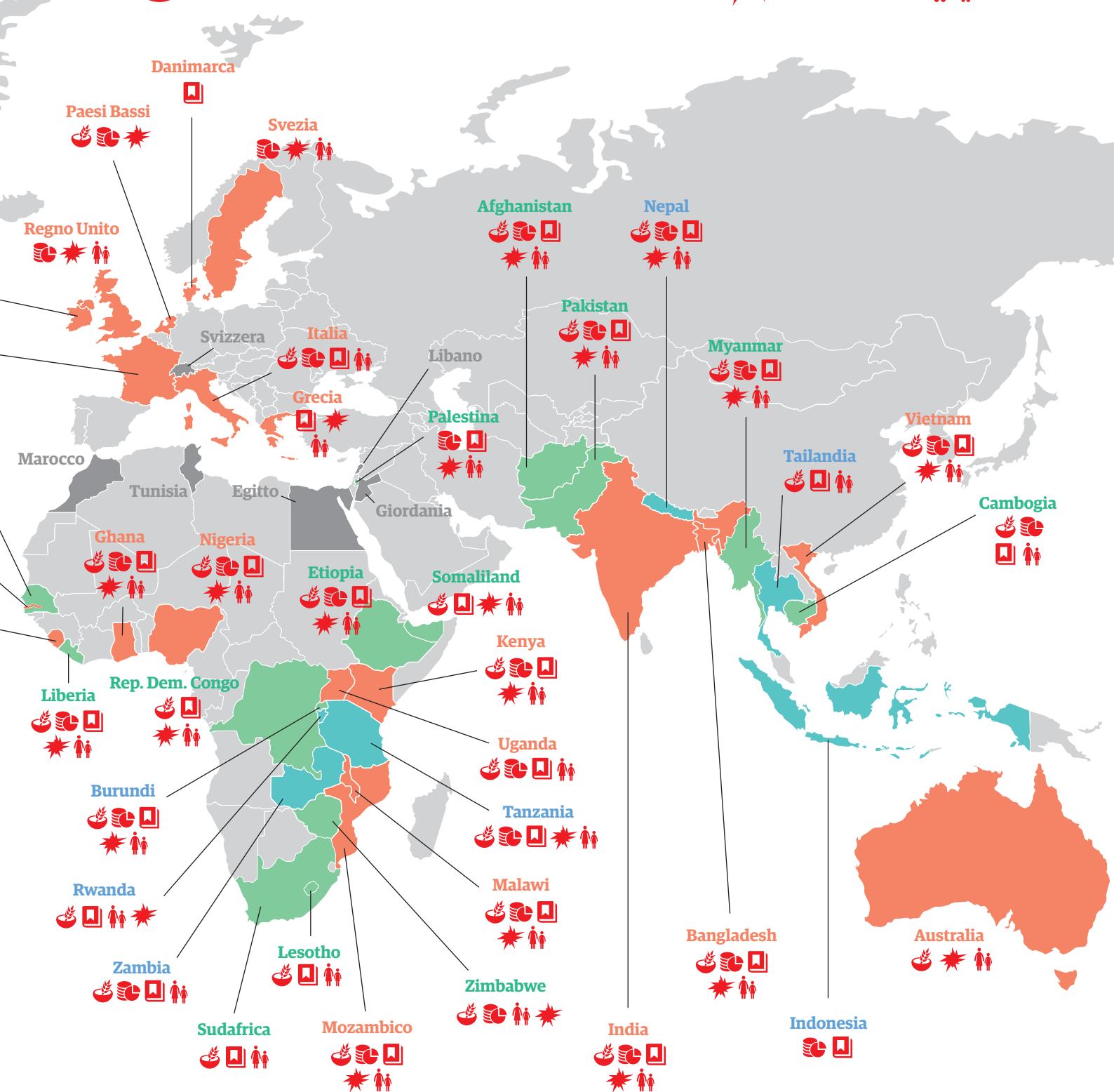
Istruzione di qualità e mobilitazione dei giovani



Risposta e contrast a conflitti e disastri naturali

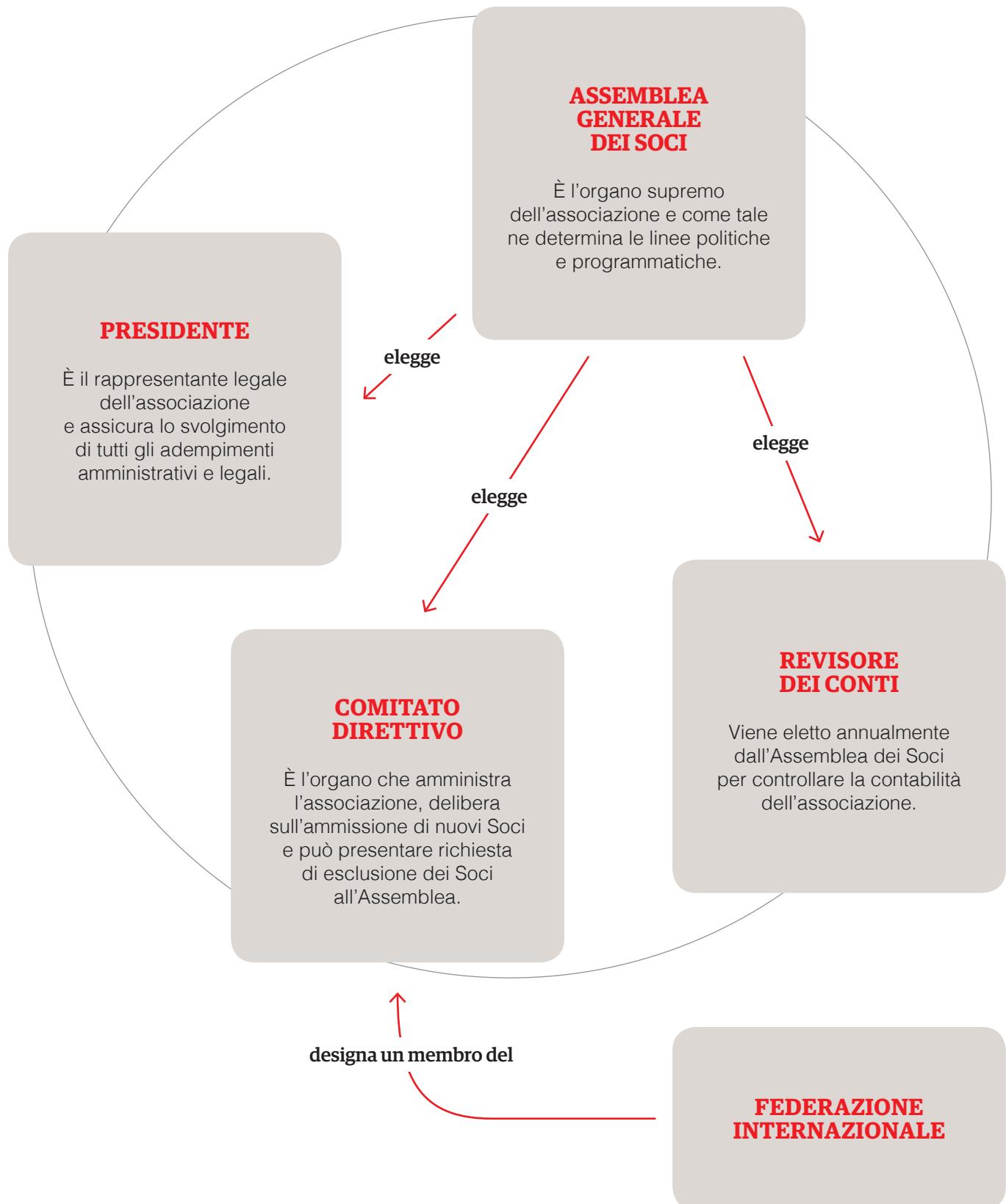


Diritti delle donne



La struttura di governance di ActionAid Switzerland

ActionAid Switzerland è un'associazione legalmente riconosciuta dal diritto svizzero. In quanto tale è governata da un Comitato Direttivo e da un'Assemblea dei Soci.



Organo	Funzione
Assemblea Generale dei Soci	<ul style="list-style-type: none"> » È l'organo supremo dell'associazione e come tale ne determina le linee politiche e programmatiche. » Elegge il Presidente e i membri del Comitato Direttivo e nomina il Revisore dei Conti. » Individua gli indirizzi e gli obiettivi di carattere generale ritenuti necessari al raggiungimento delle finalità statutarie e delibera sulle proposte di modifica dello Statuto associativo. » Si riunisce almeno una volta all'anno (e ogni volta ne sia fatta richiesta motivata) per approvare i bilanci consuntivi e preventivi. Approva, inoltre, il rapporto del Revisore dei Conti. » Delibera le azioni di responsabilità contro i membri del Comitato Direttivo e in merito all'esclusione dei Soci. » L'Assemblea dei Soci è convocata con la presenza di almeno la metà più uno dei Soci e delibera con la maggioranza dei voti dei presenti. Ogni membro ha diritto a un voto.
Presidente	<ul style="list-style-type: none"> » È il rappresentante legale dell'associazione e assicura lo svolgimento di tutti gli adempimenti amministrativi e legali. » Nominato dal Comitato Direttivo, il Presidente è formalmente eletto dall'Assemblea dei Soci. » Il suo mandato ha una durata di 3 anni, estendibili per un ulteriore mandato. » Presiede il Comitato Direttivo e convoca e coordina i lavori dell'Assemblea dei Soci.
Comitato Direttivo (1-5 membri)	<ul style="list-style-type: none"> » È l'organo che amministra l'associazione, delibera sull'ammissione di nuovi Soci e può presentare richiesta di esclusione dei Soci all'Assemblea. » Deve essere composto da un minimo di uno a un massimo di cinque membri, che restano in carica 3 anni, proponibili per un ulteriore mandato. » Come previsto dal "Manuale della Governance" di ActionAid International, tra i membri del Comitato Direttivo vi è anche un rappresentante della federazione internazionale. » Per Statuto il Comitato Direttivo si riunisce almeno una volta ogni 6 mesi su convocazione del Presidente o della maggioranza dei suoi membri.
Revisore dei conti	<ul style="list-style-type: none"> » Viene eletto annualmente dall'Assemblea dei Soci per controllare la contabilità dell'associazione. » Almeno una volta all'anno esegue un controllo sui conti. » Dal 2016, l'incarico di audit sul bilancio è affidato alla società di revisione Siron SA per garantire l'emissione di un parere di conformità rispetto ai principi contabili Swiss GAAP FER 21.



Capitolo 2

Il cambiamento perseguito da ActionAid

ActionAid vuole essere un'organizzazione in grado di catalizzare un cambiamento più ampio in cui tutti - dalla società civile ai media, dallo Stato alle imprese - devono fare la propria parte per contribuire alla lotta alla povertà e all'esclusione sociale a livello nazionale e globale.

ActionAid programma e realizza interventi con il pieno e diretto coinvolgimento delle persone: non si limita alla distribuzione di aiuti e beni di prima necessità ma realizza un'accurata e partecipata analisi del contesto, delle relazioni di potere esistenti e delle violazioni in atto, che consentono alle comunità di comprendere le cause della povertà e di agire su di esse.

L'approccio

ActionAid è convinta che la povertà e ogni altra forma di ingiustizia ed esclusione sociale siano la conseguenza della negazione e della violazione dei diritti umani fondamentali perpetrata da chi ha più potere su chi ne ha meno. Per questo ActionAid lavora seguendo l'approccio basato sui diritti umani (Human Rights based Approach - HRBA) che prevede il pieno e diretto coinvolgimento delle persone.

Tre sono le componenti dello **Human Rights Based Approach**:

Empowerment: accrescendo la conoscenza e la consapevolezza dei diritti delle persone che vivono in povertà si rafforza la loro capacità di partecipazione e li si rende più forti di fronte alle istituzioni e a chi nega i loro diritti.

Campaigning: mobilitando le persone per cambiare quelle politiche nazionali e internazionali che causano ingiustizia sociale e povertà. Talvolta il *campaigning* si sviluppa a partire da attività di ricerca e poi di *lobby*: approfondimenti utilizzati per fare pressione politica nei confronti delle istituzioni o, più in generale, su coloro i quali si trovano in una situazione di potere rispetto a un determinato tema o interesse. Altre volte le campagne si indirizzano a un pubblico estremamente ampio, al fine di sensibilizzare e determinare un cambiamento sollecitando le coscienze individuali e collettive.

Solidarity: organizzando e stimolando azioni di solidarietà, ActionAid crea contatti e connessioni tra le persone, contrapponendosi alla creazione e al rafforzamento diffuso di un individualismo sempre più escludente. Attraverso la creazione di alleanze chiunque può svolgere azioni concrete a sostegno di chi combatte per i diritti (ad esempio con manifestazioni, creando informazione oppure offrendo il proprio sostegno economico).

Le attività e i risultati nel mondo

ActionAid opera sul territorio svizzero tramite attività di informazione, sensibilizzazione e raccolta fondi. Le donazioni vengono poi destinate ai progetti nel mondo, contribuendo così al raggiungimento degli obiettivi strategici di giustizia sociale, uguaglianza di genere e eliminazione della povertà. ActionAid International garantisce il co-ordinamento di tutti i fondi raccolti e la loro allocazione secondo le priorità programmatiche e nel rispetto degli impegni assunti nei confronti dei donatori.



DIRITTO AL CIBO

L'impegno per promuovere un'agricoltura sostenibile e il controllo delle risorse naturali da parte delle persone che vivono in povertà

Per combattere le cause della fame e per supportare i più poveri e le persone più marginalizzate nella battaglia per il diritto alla terra e per l'accesso alle risorse naturali, ActionAid ha messo in campo numerose attività, tra le quali:

103'300 persone

hanno accresciuto il proprio

controllo sulla terra

o sulle risorse naturali



3'450 gruppi di donne

si sono **mobilizzate** per difendere

i propri **diritti di proprietà**



353'500 agricoltori

praticano tecniche di **agricoltura clima-resiliente**

grazie alle quali hanno migliorato la propria **sicurezza alimentare**



ActionAid e la sfida per il riconoscimento della proprietà terriera in India

Nel 2017 ActionAid India ha realizzato **attività di formazione per contadini** per apprendere nuove tecniche agricole sostenibili; ha promosso numerose **campagne di sensibilizzazione**; ha organizzato incontri a livello locale e nazionale sui **diritti alla terra** e sul riconoscimento della proprietà anche per le comunità tribali; ha avviato corsi di formazione per rafforzare le competenze di **advocacy delle donne** e per migliorare la capacità di lottare per i loro diritti.



Grazie a queste attività, in India:



più di 110'000 contadini hanno iniziato a coltivare seguendo tecniche agricole sostenibili.



Kavindra e la sua comunità, insieme per difendere i diritti sulla foresta

La comunità tribale di Korku, India, vive all'interno di una foresta da cui dipende anche per la sicurezza alimentare. Circa il 70% delle tribù di Korku ha tradizionalmente occupato terreni forestali per scopi agricoli, ma non ha mai acquisito diritti legali su quelle terre.

Il Forest Rights Act (FRA) è volto a riconoscere i diritti degli abitanti e a legittimare le loro rivendicazioni sui terreni forestali. Tante persone non avevano consapevolezza della possibilità di ottenere un riconoscimento legale e non sapevano di dover presentare richiesta; tante volte i funzionari amministrativi locali hanno alimentato la percezione che le comunità tribali non avessero alcun diritto sui terreni.

ActionAid India ha svolto attività di sensibilizzazione per garantire l'attuazione della legge e ha organizzato incontri per più di 1'500 persone. A seguito di un'importante campagna per i diritti sulla terra, 1'935 famiglie hanno ottenuto il riconoscimento legale di 2 acri di terreni forestali ciascuna.

“Grazie agli incontri e alle discussioni organizzati da ActionAid all'interno della comunità, le persone sono venute a conoscenza dei loro diritti sulla foresta e hanno iniziato a mettere in discussione lo sfruttamento avvenuto ad opera del dipartimento forestale. In precedenza, i funzionari amministrativi erano soliti minacciare le persone per la raccolta e la vendita dei prodotti forestali e a causa di queste minacce i membri della comunità avevano cominciato ad aver paura e avevano smesso di raccogliere i prodotti della foresta.

Le donne dipendono dalle risorse forestali in maniera ancora maggiore. Per questi motivi abbiamo fornito informazioni alle donne in merito alla legge e ai loro diritti. Mi sento orgoglioso quando vedo quante di loro hanno ottenuto, grazie alla legge, un pezzo di terra e adesso possono garantirsi il sostentamento”.







ACCOUNTABILITY

L'impegno di ActionAid per accrescere il potere delle persone vulnerabili, richiedere maggior partecipazione democratica e accountability da parte di governi e imprese

ActionAid crede che avere dei governi più responsabili e trasparenti sia fondamentale per sconfiggere la povertà e promuovere i diritti umani. Nel mondo crescono le richieste e le mobilitazioni per chiedere **governi più democratici** e la costruzione di **una società più giusta**, dove si possa rivendicare liberamente i propri diritti.

Nel 2017, per promuovere questo tema sono state organizzate numerose attività tra cui:



Formate **150 coalizioni**
e condotte **campagne** per rafforzare la **giustizia fiscale**



790 governi locali hanno migliorato
l'**accountability** nei confronti delle proprie comunità





L'impegno di ActionAid per promuovere l'accountability in Cambogia

Nel 2017, ActionAid Cambogia ha realizzato attività di **lobby e advocacy** per costruire un piano di sicurezza sociale che risponda ai bisogni delle comunità più povere e marginalizzate e per **migliorare la qualità dei servizi pubblici** con attenzione alle donne (pensioni, assistenza economica, titoli terrieri, alloggi). L'impegno di ActionAid mira anche a rafforzare la **partecipazione attiva** in numerose alleanze e network e ad accrescere il budget e la qualità dei servizi pubblici nel Paese.

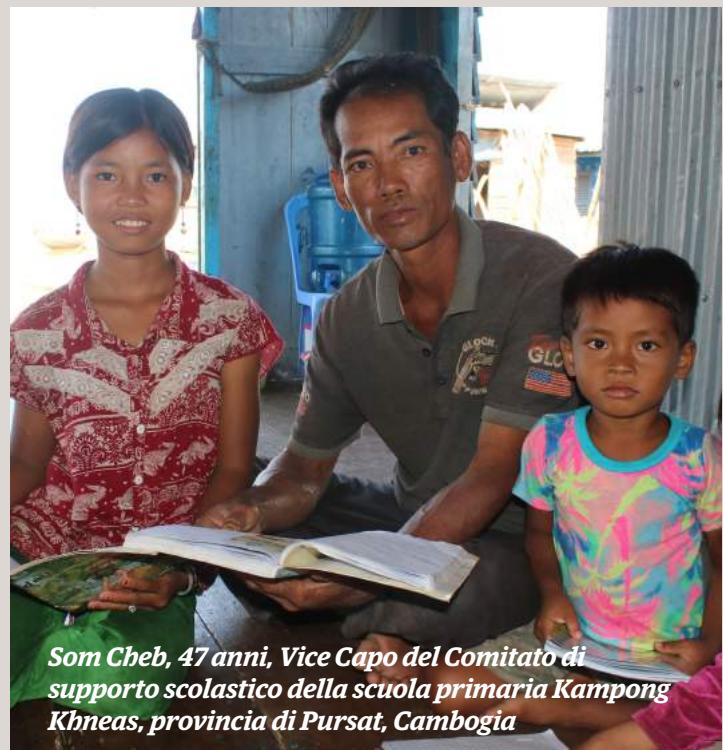


Il comitato studentesco di Kampong Khneas si mobilita per ristrutturare la scuola

La scuola Kampong Khneas si trova in uno dei villaggi in cui ActionAid, insieme al partner locale Rural Friend for Community Development, ha svolto nel corso degli anni attività per promuovere la partecipazione della popolazione locale nei processi decisionali e per incentivare le persone a rivendicare servizi efficienti e puntuali da parte delle istituzioni. La scuola aveva fortemente bisogno di lavori di ristrutturazione a causa di un'alluvione che ne aveva danneggiato le fondamenta. L'ambiente non era considerato sicuro e per tre semestri tutte le lezioni erano state sospese, impedendo agli studenti di continuare il loro percorso di studi. Il Comitato di supporto scolastico ha cercato di portare all'attenzione dell'autorità locale e dell'ufficio distrettuale per l'istruzione l'urgenza dell'intervento, dato che le risorse della scuola erano insufficienti a coprire l'ammontare della spesa, ma le loro richieste non avevano avuto nessun tipo di riscontro.

Dopo diversi tentativi falliti, Som Cheb e altri membri del Comitato studentesco hanno coinvolto la comunità e hanno organizzato un altro incontro per discutere e cercare una soluzione; si sono presentati all'incontro annuale con le istituzioni per la sicurezza del villaggio e hanno esposto tutte le preoccupazioni relative alla situazione della scuola. I rappresentanti istituzionali hanno preso atto del problema e hanno acconsentito a visitare la scuola, mostrandosi attenti alle necessità della comunità. 10 giorni dopo l'incontro, Som Cheb e la sua comunità hanno ricevuto i materiali per la ricostruzione della scuola.

“Prima, quando non c'era un forte sostegno pubblico nel mio villaggio, le autorità non erano davvero preoccupate della mia comunità. Oggi invece grazie al supporto di ActionAid Cambogia e *Rural Friend for Community Development*, le istituzioni si sono mostrate attente e hanno dato supporto rispondendo alla nostra preoccupazione, come in questo caso.”









DIRITTO ALL'ISTRUZIONE

L'impegno di ActionAid per migliorare la qualità dell'istruzione e supportare la mobilitazione giovanile, motore di cambiamento per un mondo migliore

L'istruzione può trasformare la società e contribuire a migliorare l'uguaglianza sociale, politica ed economica.

ActionAid per questo motivo realizza attività per garantire il diritto a un'istruzione di qualità; supporta genitori, studenti, insegnanti, attivisti e associazioni che monitorano e lavorano per migliorare la qualità dell'istruzione pubblica; realizza azioni di *lobby* e *advocacy* per chiedere maggiori investimenti pubblici nel settore.

Nel 2017, le attività promosse da ActionAid hanno consentito di raggiungere questi risultati:



In 4'650 comunità
le scuole hanno mostrato significativi **progressi**
in materia di **diritto all'istruzione**

68'000 persone

hanno accresciuto la propria **consapevolezza**
sull'importanza del **diritto all'istruzione**



**ActionAid interviene per migliorare la qualità
dell'istruzione in Brasile**

ActionAid Brasile ha lavorato per migliorare la qualità dell'istruzione nel Paese, realizzando **corsi di formazione** indirizzati ai comitati delle scuole - per rafforzare le loro competenze sulle tecniche partecipative di raccolta dati - e attività di monitoraggio del livello di conoscenza del **diritto all'istruzione** nelle scuole pubbliche nazionali.



I risultati sono stati funzionali alla realizzazione di piani strategici di miglioramento della qualità dell'istruzione nelle strutture scolastiche.

Grazie al lavoro di ActionAid Brasile, nel 2017:



357 scuole hanno migliorato la qualità dell'istruzione.



La gioventù rurale che rivendica uguaglianza e istruzione

Ligia è entrata nel programma di adozione a distanza di ActionAid all'età di 8 anni e da allora ha sempre partecipato alle attività educative e di svago nella sua comunità fino a che, all'età di 15 anni, ha iniziato lei stessa a occuparsi delle attività per i bambini. Grazie al supporto del partner locale di ActionAid, il Collettivo Operaio Rurale delle Donne di Maranhão, ha viaggiato in altri Stati partecipando a corsi di formazione, seminari, conferenze, atti pubblici e mobilitazioni. Ligia ha preso anche parte alla "Marcha das Margaridas" (Marcia delle Margherite), una grande manifestazione pubblica per i diritti delle donne rurali che nel 2015 ha radunato migliaia di donne.

"Il Collettivo operaio rurale delle donne di Maranhão mi ha motivata e grazie al suo supporto ho compreso che anche se vivo in una zona rurale, sono giovane e non ho a disposizione tantissime risorse economiche posso viaggiare, approfondire le mie conoscenze, posso lottare per i miei diritti e soprattutto posso rivendicare con dignità il mio posto nella società. Continuerò nella lotta per incoraggiare e aiutare altri giovani come me facendo capire loro che nulla è impossibile quando si hanno conoscenze e determinazione".



Ligia Karynne Corrêa Farias, 18 anni, vive nella comunità di Vila Simão a Peritoró, nello Stato di Maranhão, Brasile.



RISPOSTA ALL'EMERGENZA

L'impegno per sviluppare la resilienza delle comunità più vulnerabili che vivono in situazioni di conflitto e disastri naturali

Nei prossimi anni, le emergenze umanitarie legate alle catastrofi naturali sono destinate a crescere, anche a causa dei **cambiamenti climatici** in corso. In queste situazioni ActionAid è in grado di attivare un'immediata risposta aiutando le persone colpite a ritornare a una vita normale.

Nel 2017, infatti, ActionAid è intervenuta per arginare le conseguenze di **30 emergenze in 30 paesi** realizzando attività di prevenzione e formazione e di risposta ai disastri naturali e ai conflitti.

Grazie alle tempestive azioni di intervento:



555'000 persone
hanno ricevuto **assistenza umanitaria**
nel rispetto dei diritti umani

45'500 donne e uomini in **17 paesi**
sono ora in grado di sviluppare un piano di
riduzione e prevenzione dei rischi



ActionAid risponde all'emergenza dei Rohingya in Bangladesh

Nel 2017 ActionAid Bangladesh ha dovuto affrontare numerose situazioni di emergenza aiutando complessivamente **176'920 persone** che hanno dichiarato di aver ricevuto **assistenza umanitaria** nel pieno rispetto dei loro diritti.



Grazie ai **corsi di formazione sulla prevenzione e gestione di situazioni di emergenza**, **2'425 donne** oggi sono in grado di identificare situazioni di rischio e di sviluppare piani di risposta all'emergenza.

ActionAid Bangladesh si è trovata anche a gestire la complessa situazione dei Rohingya fornendo **aiuto e assistenza a 64'116 persone**.



La risposta all'emergenza in favore dei rifugiati Rohingya

A partire da fine agosto 2017 più di 650'000 persone appartenenti alla comunità Rohingya - minoranza etnica che vive nello stato nord-occidentale di Rakhine, in Myanmar - hanno lasciato le loro case e si sono riversate nei campi di accoglienza in Bangladesh per fuggire alle violenze. ActionAid Bangladesh ha raggiunto complessivamente quasi 70'000 persone rifugiate nei campi allestiti nella città di Cox's Bazar fornendo generi di prima necessità e sostegni psico-sociale.

Mahfuzha è una delle donne che attualmente vive a Cox's Bazar, che racconta di come sia stata costretta a fuggire e di come, durante il viaggio, sia nato il suo settimo figlio: "Ero dentro alla mia casa quando le è stato dato fuoco, siamo corsi fuori e in qualche modo siamo riusciti a uscire e a scappare. Ero prossima al parto e le contrazioni sono iniziate il secondo giorno di viaggio. Abbiamo trovato una casa abbandonata lungo il percorso e ho partorito mio figlio sul pavimento di fango. Siamo riusciti a scappare in Bangladesh su una barella improvvisata".

ActionAid sta lavorando attivamente affinché la voce dei Rohingya venga adeguatamente ascoltata e per questo ha intrapreso attività per migliorare l'*accountability* e la trasparenza delle iniziative, anche tramite la pubblicazioni dei beneficiari e la creazione di pannelli illustrativi del progetto (*transparency boards*) all'interno dei campi profughi.



Mahfuzha e suo figlio, nato durante la fuga dal Myanmar al Bangladesh.





DIRITTI DELLE DONNE

L'impegno di ActionAid a fianco delle donne per rivendicare un maggior controllo del proprio corpo e per costruire delle alternative economiche valide

Nel nord come nel sud del mondo, il 70% delle persone che vivono in povertà sono donne. Qualsiasi intervento, per sconfiggere le ingiustizie, non può prescindere dal combattere le disuguaglianze di genere, pena il fallimento dell'intervento stesso. ActionAid opera affinché bambine, ragazze e donne possano accrescere la fiducia in se stesse, perché le loro rivendicazioni diventino **leggi e politiche adeguate** e per **cambiare pratiche, comportamenti e stereotipi che causano le ingiustizie**.

Nel 2017, grazie al lavoro di ActionAid:



32'000 donne si sono **mobilitate**
contro la **violenza di genere**



1'080 comunità
oggi tutelano donne e ragazze da
pratiche tradizionali lesive



55'200 donne riportano maggiore controllo
del proprio reddito e **maggiore potere di
negoziazione** all'interno della propria famiglia



ActionAid per promuovere i diritti delle donne in Kenya

Nel 2017 ActionAid Kenya ha realizzato:



- » attività di **sensibilizzazione** sul tema della violenza contro le donne e **contro le pratiche tradizionali lesive** per le donne rivolti alle comunità;
- » **corsi di formazione rivolti agli uomini** sul tema della mascolinità e dei **diritti di genere**;
- » **corsi di formazione per le donne sul diritto alla terra**, grazie ai quali 3'723 donne hanno cominciato a prendere parte ad attività generatrici di reddito.

L'impegno di ActionAid per fermare le mutilazioni genitali femminili

Edwin viene da una regione del Kenya dove si stima che, nonostante sia ormai una pratica illegale, 7 ragazze su 10 subiscano la mutilazione genitale femminile.

Edwin lavora con il KONGELAI Women's Network, sorto nella regione grazie al supporto di ActionAid Kenya, e volto a promuovere e accrescere la consapevolezza sui gravi rischi per la salute delle donne e delle bambine causati da questa pratica.

"Mia sorella maggiore ha subito la mutilazione genitale ed è stata costretta a sposarsi molto giovane; ha abbandonato la scuola e purtroppo ormai la vedo raramente. Non voglio che succeda lo stesso alla mia sorellina, deve entrare in collegio per completare la sua istruzione e sposarsi solo dopo aver finito gli studi, quando sarà pronta per farlo e sarà fisicamente matura per avere figli."

Nel suo villaggio, spesso le bambine e le ragazze subiscono questa forma di violenza durante le vacanze scolastiche ed Edwin è molto preoccupato per le ragazze fra i 10 e i 12 anni della comunità, che per questo abbandonino la scuola e si sposino. Per questo motivo Edwin e i suoi amici combattono ogni giorno contro questa pratica sostenendo le attività di sensibilizzazione promosse da ActionAid Kenya e dal KONGELAI Women's Network.

Edwin ammette che la strada è difficile e in salita ma è determinato a combattere insieme ai suoi amici, per sensibilizzare la gente e salvare la sua sorellina.



PRIMER

English, Mathematics

SECOND TERM



Capitolo 3

Le risorse

di ActionAid Switzerland

ActionAid Switzerland nel 2017 ha raccolto fondi attraverso due formule di sostegno finanziario da individui che prendono il nome di "Amico" e "Azione Donna".

Attraverso la formula prevalente di sostegno "Amico", i fondi vanno a sostegno dei progetti di ActionAid in tutti i Paesi in cui opera, giacché costituiscono un contributo generico all'intera attività programmatica della Federazione.

Grazie ad "Azione Donna" i fondi vanno a favore delle attività contro la discriminazione di genere e per la promozione dei diritti delle donne in quattro paesi specifici: Brasile, Kenya, India e Cambogia.

I fondi raccolti nel 2017

Nel 2017 ActionAid Switzerland ha realizzato proventi complessivi pari a 1'479 CHF/000 di cui 1'104 CHF/000 relativi a donazioni da sostenitori individuali, 371 CHF/000 relativi a un contributo erogato da ActionAid Italia a sostegno dello sforzo di consolidamento finanziario di ActionAid Switzerland e 4 CHF/000 di proventi finanziari.

ActionAid Italia è incaricata da ActionAid International di supportare lo sviluppo di nuove paesi al fine di rafforzare la capacità della federazione di esercitare influenza politica, mobilitare persone e risorse a livello globale. In base a un accordo bilaterale di condivisione di valori e obiettivi, ActionAid Italia ha erogato fondi propri ad ActionAid Switzerland e messo a disposizione il proprio staff specializzato per lo svolgimento delle attività di sensibilizzazione e mobilitazione di persone e risorse.

Al 31 dicembre 2017, ActionAid Switzerland conta sul supporto di 7'580 donazioni regolari di individui che hanno realizzato 29'341 donazioni; il 96% dei donatori sceglie di donare con la formula "Amico di ActionAid" che va a sostegno dell'intera missione dell'organizzazione in tutti i paesi della federazione, mentre il rimanente 4% opta per una donazione annuale più cospicua tramite "Azione Donna".

Grafico 2 - I fondi del 2017

(dati al 31/12/2017)



Grafico 3 - I sostenitori

(dati al 31/12/2017)

7'580 donazioni regolari



Grafico 4 - I sostenitori per fascia di età

(dati al 31/12/2017)

	under 19	19-25	26-35	36-45	over 45
♂	0,71%	15,09%	9,05%	4,56%	13,38%
♀	0,92%	15,50%	9,19%	7,21%	24,40%

Impiego delle risorse

Nell'anno 2017 ActionAid Switzerland ha destinato il 100% delle risorse acquisite sia da donatori individuali, sia da associazioni partner, per la realizzazione delle attività istituzionali come di seguito illustrato.

I costi di raccolta fondi, pari a 713 CHF/000, si riferiscono alle spese sostenute per incrementare il numero di sostenitori dell'Associazione attraverso le spese di dialogo diretto.

Gli altri costi di promozione e sensibilizzazione pari a 309 CHF/000 sono rappresentativi delle attività di comunicazione svolte per divulgare i valori di giustizia sociale e la promozione dei diritti umani.

Le spese di supporto (39 CHF/000) si riferiscono alle spese necessarie per il funzionamento dell'Associazione tra le quali le consulenze amministrative per la tenuta della contabilità, l'audit, l'assistenza informatica, imposte e tasse.

I costi finanziari e straordinari si compongono di spese bancarie per gli incassi degli addebiti automatici sui conti correnti e tramite carte di credito per 2 CHF/000 e costi di carattere straordinario per 7 CHF/000.

La gestione dell'esercizio ha generato una disponibilità di risorse per progetti internazionali di 408 CHF/000: 77 CHF/000 rappresentano la quota vincolata per progetti di sostegno alle donne nei paesi Brasile, Cambogia, Kenya e India, e 331 CHF/000 rappresentano la quota libera destinata al sostegno della *mission* della federazione che opera in 46 paesi nel mondo.

Grafico 4 - **Come abbiamo utilizzato le risorse**
(dati al 31/12/2017)

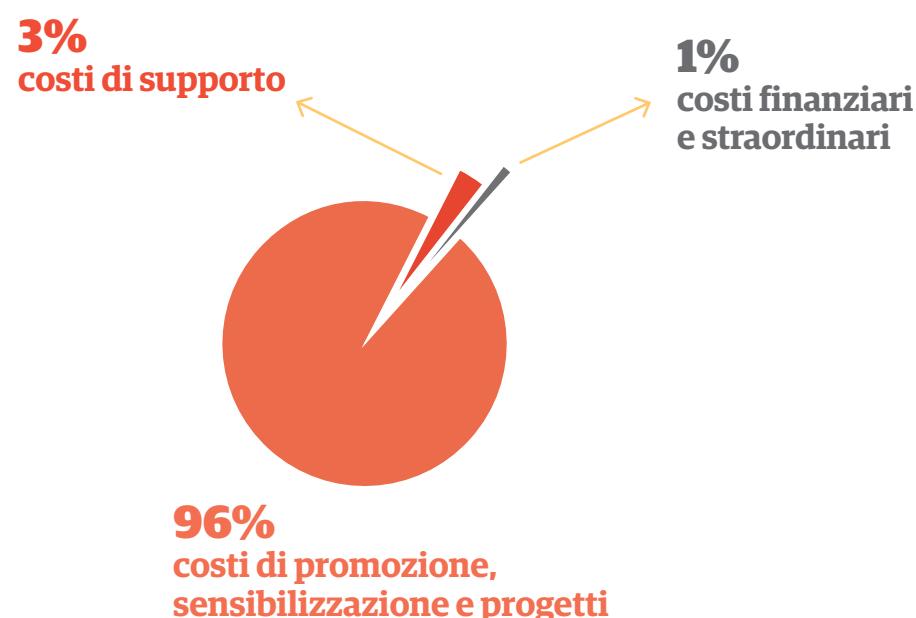


Grafico 5 - **Conti annuali**

(dati al 31/12/2017, in CHF)

Stato Patrimoniale

	2017	2016
ATTIVO	808'269	1'332'536
Mezzi liquidi	808'269	731'527
Attivo circolante	0	601'009
PASSIVO	808'269	1'332'536
Debiti	399'431	821'107
Patrimonio Netto	408'838	511'429
Quote Associate	100	100
Fondo per progetti quota vincolata	77'716	62'336
Fondo per progetti quota libera	331'022	448'993
RISULTATO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO	0	0

Rendiconto Gestione

	2017	2016
PROVENTI	1'478'904	1'961'336
Donazioni da privati	1'103'631	863'356
Contributo da ActionAid Italia	371'000	1'092'000
Proventi finanziari e straordinari	4'273	5'980
COSTI	1'070'166	1'450'007
Costi di raccolta fondi	713'194	1'224'460
Costi di promozione e sensibilizzazione	308'767	253'610
Costi Amministrativi	39'079	56'701
Costi Finanziari e Straordinari	9'126	17'236
RISULTATO INTERMEDIO DELL'ESERCIZIO	408'738	511'329
Attribuzione per progetti	408'738	511'329
Attribuzione per progetti quota vincolata	77'716	62'336
Attribuzione per progetti contributo libero	331'022	448'993
RISULTATO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO	0	0



Conclusioni

ActionAid Switzerland è presente da ormai cinque anni in Svizzera, nel corso dei quali l'Associazione è cresciuta sensibilmente, sviluppando la propria presenza dal Canton Ticino ai Cantoni di lingua tedesca e radicandosi sempre più sul territorio attraverso attività di sensibilizzazione e dialogo diretto.

Insieme ai nostri sostenitori in Svizzera e nel mondo abbiamo lottato senza sosta contro varie forme di ingiustizia sociale in più di 45 paesi. In un contesto socio-politico globale sempre più ristretto e sempre meno inclusivo, le persone vulnerabili come donne e bambini pagano il prezzo più alto.

La cultura predominante profondamente patriarcale si fonda su squilibri di potere che negano l'eguale accesso e godimento dei diritti umani fondamentali ai soggetti vulnerabili.

Attraverso la federazione internazionale di ActionAid, vogliamo combattere tutte le forme di ingiustizia sociale.

Forti del supporto di più di 7'500 sostenitori svizzeri che condividono la nostra visione, vogliamo rafforzare il nostro contributo alla lotta globale di ActionAid per un mondo equo e giusto per tutti perché crediamo fermamente che un mondo migliore sia possibile.

ActionAid Switzerland

c/o Guardian SA
Via Nassa 21
6900 Lugano

Tel. +41.91/922.65.42

N. d'ordine
CH-501.6.014.943-5

e-mail
sostenitori@actionaid.ch

web
www.actionaid.ch

facebook
ActionAid Switzerland

act:onaid

Rapporto Annuale 2017